

“Nei tuoi panni”: l’integrazione nello sport come identità culturale.

Scritto da Comunicazione CRL
Venerdì 17 Maggio 2019 08:37 -

Gli impianti sportivi SapienzaSport hanno ospitato lo scorso 11 maggio la **1° edizione della manifestazione sportiva “Nei tuoi panni”**

, promossa da GS Flames Gold in collaborazione con l’Assessore alla scuola, Sport e Politiche Giovanili, il Presidente della Commissione alla scuola, cultura e sport del xv municipio, il Presidente della X Commissione Capitolina Roma-Capitale, il Comitato Italiano Paralimpico e L’Università La Sapienza –Roma con lo scopo di promuovere la diffusione di attività in cui i ragazzi sperimentino direttamente e con crescente regolarità, le discipline praticate da persone con disabilità motorie.

Presenti personalità istituzionali, Organi Federali del CIP, CONI, Federazioni e Società sportive Paralimpiche, Enti di promozione sportiva, associazioni di volontariato e settoriali, docenti e genitori degli istituti scolastici del XV municipio della capitale. Testimonial d’eccezione Oxana Corso, un’atleta paraolimpica italiana specializzata nella velocità, due medaglie d’argento alle Paralimpiadi di Londra nel 2012.

Fitto il programma “indoor” di attività in carrozzina anche per i non disabili, come Tennis, Scherma, Calcio Balilla, Basket e Rugby; praticato anche il Sitting Volley, a contatto diretto con la superficie di gioco.

All’aperto, oltre all’Atletica leggera, tre sport integrati: Minivolley, Basket, e naturalmente Rugby, anche nella sua variante al tocco.

Obiettivo chiave, coinvolgere le scuole più direttamente, affinché intere classi a scelta si impegnino regolarmente durante le ore curriculari nelle attività sperimentate in questa giornata. L’impegno vale anche per lo sport integrato.

A questo scopo la Federazione Italiana Rugby è in prima linea: sponsorizzando l’evento con altre federazioni, “scende in campo” con gli ImplaccaAbili, la squadra di rugby integrato dell’Unione Rugby Capitolina che aderisce al progetto Mixar Ability di cui è ambasciatrice. Con loro i

Toccati, squadra di Rugby Touch dell’Unione Rugby Capitolina e i Bisonti di Rebibbia, già reduci da un fortunato appuntamento con la squadra Mixar svoltosi il febbraio scorso: la squadra di Germana De Angelis, nata nella casa circondariale di Frosinone, gioca il campionato di serie C2 e ha arricchito di significato la giornata con l’entusiasmo contagioso e la leggerezza che la contraddistinguono.

Ma qual è il valore della metafora “Nei tuoi panni”, che da il titolo alla manifestazione? Non c’è dubbio che al di là dell’invito a sperimentare nuove pratiche di gioco, schiuda una serie di riflessioni su noi stessi e sugli altri molto serie, profonde, e piene di fascino.

Quanto coraggio richiede osservare davvero chi siamo? E quanto conta per farlo, la conoscenza di chi ci circonda?

Che cos’è l’empatia? è una risorsa che ci fa commuovere, comprendere, comporre opere immortali o una trappola che ci spaventa e ci fa chiudere in casa a guardare la tv?

“Nei tuoi panni”: l’integrazione nello sport come identità culturale.

Scritto da Comunicazione CRL
Venerdì 17 Maggio 2019 08:37 -

Non c'è dubbio che un evento simile inviti a decentrarsi: lo sport può favorire la costruzione dell'identità, con lo scambio in campo possiamo dimenticare all'improvviso tutto quello che sapevamo di noi stessi, modificarlo, e fare da gancio agli altri trasmettendo qualcosa del nostro patrimonio interiore. Ma il punto è come: lo scopo dovrebbe essere farlo con naturalezza, con coraggio, con curiosità.

La posizione delle mani nella ricezione della palla ovale nel rugby non è solo una tecnica di gioco o un artificio retorico, è un modo per dire: io ci sono, e sono questo. Chiunque tu sia, sono qui: se proviamo a chiamarci per nome, la palla non cadrà.

Si ringrazia Pasquale Russo Assessore allo Scuola, Sport e Politiche Giovanili del XV municipio, Daniela De Angelis Referente Strategia e Responsabilità Sociale di FIR, Antonio Luisi Presidente del Comitato Regionale Lazio, le Associazioni sportive per il loro prezioso supporto, Flavio Favale allenatore degli ImplaccAbili, per l'impegno nel guidare le squadre di rugby presenti in campo.

Maria Palombella